

Aggiornamento mensile / 30.1.2026

## Vontobel Fund – Emerging Markets Debt

Documento di marketing per gli investitori istituzionali in: AT, CH, DE, DK, ES, FI, FR, GB, IE, IT, LI, LU, NL, NO, PT, SE.

**Gli investitori in Francia dovrebbero notare che, rispetto alle aspettative di Autorité des Marchés Financiers, questo fondo presenta una comunicazione sproporzionata sulla considerazione di criteri non finanziari nella sua politica di investimento.**

### Sviluppo del mercato

Gennaio è stato un mese ricco di avvenimenti, a partire dalla cattura del presidente venezuelano Nicolás Maduro e dall'attuazione della versione del presidente statunitense Donald Trump della Dottrina Monroe, ribattezzata Dottrina Donroe. Maduro è stato sostituito dalla vicepresidente Delcy Rodríguez, che ha collaborato con gli Stati Uniti, anche rilasciando prigionieri politici e approvando una nuova legge sugli idrocarburi favorevole agli investimenti stranieri. Trump ha collegato le sue minacce sulla Groenlandia al mancato ottenimento del Premio Nobel per la Pace, indebolendo il dollaro statunitense. L'indice del dollaro USA (DXY) è sceso dell'1,4% a gennaio, ma si è leggermente ripreso a inizio febbraio dopo che Trump ha nominato Kevin Warsh come presidente della Federal Reserve (Fed), una scelta percepita dal mercato come più propensa al rigore monetario di quanto molti si aspettassero. I rendimenti dei Treasury USA a 10 anni sono saliti di 7 punti base (pb), mentre quelli dei Bund tedeschi sono rimasti stabili. Le azioni globali (MSCI World) sono salite del 2,2% a gennaio nonostante la forte volatilità, mentre i mercati azionari emergenti (MSCI EM) hanno guadagnato l'8,8%, con l'S&P 500 che ha sottoperformato rispetto ai principali indici, registrando solo un +1,4%. Le materie prime hanno mostrato grande volatilità: i metalli preziosi sono saliti per gran parte del mese, ma hanno subito una brusca correzione dopo la nomina di Warsh, sollevando dubbi sul commercio affollato legato al deprezzamento. Il petrolio è balzato in avanti, con i future sul Brent che hanno chiuso oltre i USD 70 al barile, in rialzo del 16,2% nel mese. Il rally è stato favorito anche dalla chiusura temporanea del giacimento petrolifero Tengiz in Kazakistan, che ha sottratto quasi un milione di barili al giorno (circa lo 0,9% della produzione globale). Le proteste in Iran e le minacce di intervento militare di Trump hanno probabilmente avuto un impatto ancora maggiore, dato che i prezzi del petrolio sono calati sensibilmente a inizio febbraio quando Trump ha rinviato un attacco.

Diversi emittenti legati al settore petrolifero hanno approfittato delle condizioni favorevoli del mercato in questo mese. Tra gli emittenti sovrani figurano l'Ecuador, che ha lanciato un'emissione da USD 4 miliardi fortemente sovrascritta, e il Camerun, che ha effettuato un collocamento privato. La compagnia pe-

trifera statale angolana Sonangol ha debuttato con un'obbligazione da USD 500 milioni. Sul fronte societario, Kosmos (Ghana) ha richiamato le sue obbligazioni 2026, ha riacquistato parzialmente i titoli 2027 e ha emesso un titolo garantito con scadenza 2031. Azule Energy (Angola) ha collocato un'obbligazione record da USD 1,5 miliardi suddivisa in due tranche, riscuotendo una forte domanda. Verso la fine del mese, Gran Tierra Energy (Colombia) ha lanciato un'offerta di scambio coercitiva sui suoi bond 2029, prorogandone la scadenza al 2031.

Nella guerra tra Russia e Ucraina, un accordo di pace rimane ancora lontano, nonostante i colloqui trilaterali in corso ad Abu Dhabi mediati dagli Stati Uniti. Nonostante il conflitto, il produttore ucraino di pollame MHP ha emesso un nuovo bond che è stato fortemente sovrascritto e ha registrato buone performance sul mercato secondario, guadagnando tre punti entro la fine del mese.

Gli indici obbligazionari dei mercati emergenti (ME) hanno registrato buone performance nel mese:

Le obbligazioni sovrane in valuta forte (EMBIG diversificato) hanno guadagnato lo 0,7%. La performance è stata interamente trainata dalle obbligazioni high yield (HY), che hanno guadagnato l'1,5%, mentre le controparti investment grade (IG) hanno perso lo 0,1% a causa dell'aumento dei rendimenti dei Treasury USA.

L'America Latina ha guidato i guadagni mensili (+1,6%), trainata soprattutto dalle obbligazioni venezuelane in default, che sono salite del 29,8% dopo la cattura del presidente Maduro. Tuttavia, i prezzi attuali delle obbligazioni riflettono un mercato che appare ottimista sia sui tempi di una ristrutturazione sia sui possibili valori di recupero. Riteniamo che una ristrutturazione a breve sia piuttosto improbabile e che i futuri flussi di cassa petroliferi debbano essere aggiornati con un elevato rendimento di uscita (assumiamo 12%). Argentina (+3,9%) ed Ecuador (+3,7%) si sono posizionati rispettivamente al quinto e sesto posto tra i migliori titoli sovrani. L'Argentina ha ottenuto un repo da USD 3 miliardi con banche internazionali per rimborsare parte dei USD 4,3 miliardi di ammortamenti su Eurobond in scadenza a gennaio. L'Ecuador ha emesso USD 4 miliardi in Eurobond, la prima emissione dal 2019, dopo aver perso l'accesso al mercato e aver ristrutturato il debito nel 2020. Tre quarti dell'emissione sono stati utilizzati per

riacquistare la maggior parte dei bond 2030 e una parte dei bond 2035, riducendo così le necessità lorde di finanziamento per il periodo 2026-2030. La forte domanda per i bond dell'Ecuador lascia intendere che l'Argentina potrebbe emettere una somma ancora maggiore quest'anno, anche se il ministro delle finanze Luis Caputo ha dichiarato di «non avere intenzione di rivolgersi ai mercati internazionali» finché esisteranno fonti di finanziamento esterno più economiche.

Le obbligazioni libanesi in default (+25,7%) sono stati i secondi migliori titoli sovrani per performance. Le proteste in Iran e una posizione militare statunitense più aggressiva potrebbero indebolire l'influenza del governo di Hezbollah, accelerando potenzialmente le riforme in vista di una ristrutturazione del debito. Anche i bond dello Sri Lanka (+7%) hanno ottenuto buoni risultati a gennaio. Una missione del Fondo Monetario Internazionale (FMI) a Colombo ha confermato l'impegno delle autorità per la sostenibilità fiscale e del debito. Sebbene sia previsto un temporaneo aumento del deficit fiscale nel 2026 per finanziare la ricostruzione dopo la distruzione causata dal ciclone Ditwah lo scorso anno, è probabile che il FMI conceda una certa flessibilità all'interno del suo programma.

L'Africa (0,0%) è rimasta indietro rispetto alle altre regioni, ma due Paesi in cui abbiamo posizioni sovrappesate si sono classificati tra i primi dieci. I bond gabonesi sono saliti del 9,7% dopo che il Paese ha annunciato l'intenzione di negoziare un nuovo programma con il FMI, con una missione dello staff del Fondo prevista per questo mese. Il Gabon sta inoltre negoziando un prestito da USD 500 milioni dalla Banca Mondiale. Le riserve in valuta estera dell'unione monetaria CEMAC, che comprende Gabon, Camerun (+1,1%) e Repubblica del Congo (+4,8%), sembrano essere fortemente risalite dopo l'emissione di un Eurobond da parte della Repubblica del Congo lo scorso novembre e il collocamento privato di un Eurobond da parte del Camerun a gennaio. Questo recupero dovrebbe rafforzare la capacità del Gabon di rimborsare il debito estero, dato che le riserve sono condivise all'interno dell'unione. In Mozambico (+2,1%), TotalEnergies ha revocato la forza maggiore e ha ripreso la costruzione del suo progetto di gas naturale liquefatto (GNL) da USD 20 miliardi dopo quasi cinque anni di stop dovuti ad attività terroristiche e problemi di sicurezza nella regione di Cabo Delgado.

Il bond etiope in default (-1,5%) è stato il titolo sovrano con la peggiore performance a gennaio. Il comitato ufficiale dei creditori ha respinto i termini di ristrutturazione concordati dal comitato ad hoc degli obbligazionisti e dal sovrano, citando la mancata osservanza del principio di trattamento comparabile. Di conseguenza, il comitato ha deciso di intraprendere un'azione legale presso un tribunale inglese. In Medio Oriente, anche Egitto (-1,2%) e Bahrein (-1,2%) hanno registrato performance inferiori, probabilmente a causa delle minacce militari statunitensi nei confronti dell'Iran. Inoltre, diversi emittenti sovrani investment grade con obbligazioni a lunga scadenza hanno sottoperformato per via dell'aumento dei rendimenti dei Treasury USA.

A gennaio, quattro emittenti sovrani sono stati oggetto di un upgrade, senza alcun declassamento. Moody's ha portato il rating del Kenya a B3, citando un basso rischio di default nel breve termine. Le riserve in valuta estera del Kenya sono vicine ai massimi storici, sostenute da un deficit delle partite

correnti in calo grazie al forte turismo, alle rimesse e alle esportazioni di beni, nonostante il peggioramento dei conti fiscali. Il Paese sta inoltre negoziando un nuovo programma con il Fondo Monetario Internazionale (FMI). Moody's ha portato l'Ecuador a Caa1 dopo l'emissione di USD 4 miliardi in obbligazioni. Fitch ha rivisto al rialzo la Bolivia a CCC grazie ai minori rischi di ristrutturazione dovuti all'allentamento delle restrizioni politiche, a nuovi finanziamenti multilaterali e alla rimozione dei sussidi sui carburanti. S&P ha migliorato il rating dell'Ucraina a CCC+ dal livello di default selettivo, in seguito alla ristrutturazione del warrant sul PIL ucraino.

La banca sovranazionale Afreximbank è stata declassata a HY da Fitch, prima che l'istituto finanziario interrompesse il rapporto con l'agenzia di rating. Il downgrade è avvenuto dopo l'accordo di Afreximbank per concedere un alleggerimento del debito al Ghana, allineandosi con i creditori ufficiali e confermando di non avere lo status di creditore senior.

### Revisione del portafoglio

Il rischio di credito medio del portafoglio è diminuito leggermente ma è rimasto su BB+, che ora corrisponde al rating del benchmark. Da una prospettiva geografica, abbiamo aumentato la posizione sovrappeso in Africa e ridotto la posizione sottopeso in Medio Oriente, incrementando ulteriormente la posizione sottopeso in America Latina e Asia e riducendo leggermente la posizione sovrappeso in Europa. In Africa, abbiamo aggiunto tatticamente obbligazioni di Ghana, Zambia, Senegal e Benin, prendendo parzialmente profitto in Camerun dopo le ottime performance. In Medio Oriente, a inizio gennaio abbiamo aumentato l'esposizione al Libano, prevedendo che politiche estere statunitensi più aggressive nella regione e il contagio positivo dal Venezuela possano aumentare le valutazioni. Sul fronte investment grade, abbiamo incrementato l'esposizione a titoli quasi sovrani negli Emirati Arabi Uniti e a obbligazioni sovrane in Kuwait. In Europa, abbiamo ridotto l'esposizione a titoli societari e quasi sovrani in Kazakistan, diminuito la posizione sovrappeso in Bulgaria, siamo passati da una posizione neutra a una posizione sottopeso in Romania dopo le ottime performance e abbiamo venduto le posizioni in Kirghizistan. In Asia, abbiamo chiuso la posizione in Pakistan. In America Latina, abbiamo aderito all'offerta di riacquisto sulle obbligazioni Ecuador 2030, aggiungendo tatticamente i titoli 2035, prevedendo un ulteriore irrigidimento della curva dopo il successo dell'emissione e della gestione del passivo. Relativamente alle strategie sulla curva, abbiamo spostato il portafoglio su scadenze più lunghe in Arabia Saudita, Pemex e Sudafrica, prediligendo invece scadenze più brevi in Angola e Colombia. Abbiamo inoltre sostituito le obbligazioni ucraine di tipo A (convenzionali) con i titoli C (nuove obbligazioni difensive con covenant più solidi).

### Analisi della performance

A gennaio il fondo ha sovraperformato marginalmente l'indice di riferimento dello 0,53% (netto, classe di azioni I). Sia l'allocazione geografica sia la selezione dei titoli hanno contribuito positivamente, mentre la nostra leggera sovraesposizione alla duration ha avuto un impatto lievemente negativo sulla performance. Le nostre allocazioni in Africa sono state i contributori principali, in particolare la posizione sovrappeso in Gabon, dove gli spread si sono ridotti sensibilmente dopo che il Paese ha comunicato agli investitori l'intenzione di avviare un

programma con il FMI. Anche le nostre posizioni in sovrappeso nella Repubblica del Congo e in Camerun hanno inciso in modo significativo, così come la selezione obbligazionaria in Costa d'Avorio (prevalentemente in euro) e Ghana (Kosmos Energy). Le posizioni sottopesate in Egitto e Bahrein hanno anch'esse contribuito positivamente, dato che i due Paesi hanno registrato un allargamento degli spread a causa delle minacce statunitensi verso l'Iran. In America Latina, il fondo ha ottenuto una sovraperformance relativa grazie alle posizioni sovrappesate in Colombia, Argentina e Brasile, oltre che alla selezione dei titoli obbligazionari in questi tre Paesi. Inoltre, sia la posizione sovrappesata sia la selezione di obbligazioni corporate in Turchia hanno contribuito positivamente. Sul fronte negativo, i due principali fattori che hanno pesato sulla performance relativa sono stati le nostre posizioni sottopeso in Venezuela, dove restiamo non investiti, e in Libano.

### Prospettive

Manteniamo una visione costruttiva sul reddito fisso dei ME, poiché il nostro outlook sugli asset rischiosi nel complesso resta positivo. Un contesto di dollaro USA più debole tende a sostenere gli attivi dei ME, in particolare le obbligazioni in valuta locale, che beneficiano direttamente di effetti valutari favorevoli e dell'impatto disinflazionistico di valute emergenti più forti. Questa dinamica dovrebbe generare ulteriori plusvalenze. Inoltre, il debito estero trae vantaggio da un dollaro più debole grazie a un miglioramento del sentiment degli investitori e a una maggiore sostenibilità del debito.

Le politiche fiscali espansive adottate da diverse grandi economie dovrebbero continuare a sostenere le economie dei ME e, in generale, gli asset rischiosi. Negli Stati Uniti, si prevede che il presidente Trump darà priorità all'accessibilità economica, puntando a mantenere l'economia il più solida possibile in vista delle elezioni di metà mandato. In Giappone, lo stimolo fiscale rappresenta un elemento centrale dell'agenda del nuovo primo ministro, mentre in Europa la spesa pubblica aumenterà per rafforzare la difesa. Infine, anche la Cina dovrebbe incrementare la spesa per raggiungere gli obiettivi di crescita e passare da un modello trainato dalle esportazioni a

uno più sostenibile, basato sui consumi interni.

Riteniamo che la strategia di diversificazione rimanga valida, anche dopo la nomina di Kevin Warsh come presidente della Fed. L'aspetto più speculativo del cosiddetto «debasement trade» (timori di un'inflazione statunitense elevata prolungata e di un forte deprezzamento del dollaro) potrebbe essere stato messo in discussione, come evidenziato dalla correzione dei prezzi di oro e argento. Tuttavia, l'imprevedibilità delle politiche estere e commerciali statunitensi è recentemente peggiorata, portando a un'ulteriore erosione della fiducia tra i partner internazionali e le imprese globali.

Rileviamo potenziali rischi di un ulteriore irripidimento della curva dei rendimenti dei Treasury USA a causa delle misure di stimolo fiscale adottate da diversi Paesi sviluppati.

Riteniamo che questo contesto favorisca le obbligazioni societarie dei ME, grazie alla loro minore sensibilità ai tassi d'interesse. Dal punto di vista fondamentale, le società dei ME appaiono solide, soprattutto considerando il netto miglioramento della qualità degli emittenti sovrani, come dimostra il trend costante di upgrade dei rating sovrani.

Ci aspettiamo che gli afflussi verso il reddito fisso dei ME continuino fino al 2026. Questa classe di attivi ha registrato tre anni consecutivi di deflussi tra il 2022 e il 2024, suggerendo che gli allocatori globali di attivi rimangono sottopeso sul reddito fisso ME. Unito alle prospettive positive descritte sopra, ciò dovrebbe a nostro avviso favorire flussi in entrata continui. Inoltre, non ci aspettiamo solo un aumento della domanda di obbligazioni ME; l'offerta dovrebbe essere inferiore, soprattutto da parte degli emittenti sovrani. Le esigenze di finanziamento esterno dovrebbero diminuire complessivamente, grazie a una serie di operazioni proattive di gestione del debito condotte negli ultimi dodici mesi, che hanno ridotto le scadenze a breve termine. Inoltre, i minori deficit fiscali nella maggior parte dei Paesi HY, molti dei quali hanno adottato misure di austerità pluriennali sotto la guida dei programmi del FMI, contribuiscono a questa tendenza. Riteniamo che questo solido contesto tecnico possa sostenere gli spread, nonostante siano già ristretti rispetto ai livelli storici.

### Caratteristiche del fondo

<b>Nome del fondo</b>	Vontobel Fund – Emerging Markets Debt
<b>ISIN</b>	LU0926439729
<b>Classe di azioni</b>	I USD
<b>Indice di riferimento</b>	J.P. Morgan EMBI Global Diversified Index
<b>Data d'inizio</b>	15.5.2013

**Performance storiche (rendimento netto, in %)**

Periodo	Fondo	Indice di rif.	Periodo	Fondo	Indice di rif.
MTD	1.2%	0.7%	2025	14.9%	14.3%
YTD	1.2%	0.7%	2024	13.8%	6.5%
1 anno	14.5%	13.4%	2023	14.3%	11.1%
3 anni p.a.	12.8%	9.7%	2022	-19.9%	-17.8%
5 anni p.a.	4.2%	2.1%	2021	1.0%	-1.8%
10 anni p.a.	6.0%	4.5%	2020	1.4%	5.3%
ITD p.a.	4.6%	3.7%	2019	14.8%	15.0%
			2018	-6.5%	-4.3%
			2017	17.0%	10.3%
			2016	12.7%	10.2%

**La performance storica non è un indicatore della performance corrente o futura.**

I dati della performance non tengono conto di commissioni o spese eventualmente applicabili e addebitate al momento dell'emissione e del riscatto delle quote. Si avverte che il rendimento può aumentare o diminuire, per esempio a causa delle eventuali oscillazioni del cambio. Il valore del denaro investito nel fondo può aumentare o diminuire e non esiste alcuna garanzia che sia possibile riscattare l'intero capitale investito o parte dello stesso.

**Rischi di investimento**

- I CoCo bond comportano rischi significativi, tra cui il rischio di cancellazione delle cedole, il rischio di inversione della struttura del capitale, il rischio di proroga.
- L'uso di strumenti derivati crea un forte effetto leva e comporta rischi di valutazione e operativi. La leva amplifica sia guadagni che perdite. Gli strumenti derivati over the counter comportano rischi di controparte.
- Gli investimenti in mercati emergenti comportano maggiori rischi di liquidità e operativi poiché questi mercati sono in genere sottosviluppati e più esposti a rischi politici, giuridici, fiscali e di controlli valutari.
- I titoli con minore qualità creditizia comportano un maggior rischio di inadempienza da parte dell'emittente. Il valore dell'investimento può diminuire se il rating dell'emittente è declassato.
- Spesso gli asset-backed securities e i mortgage-backed securities, nonché i loro crediti sottostanti, non sono trasparenti. Inoltre, il comparto può essere esposto a un rischio di credito e/o di pagamento anticipato più elevato.
- I titoli in sofferenza presentano un rischio di credito e di liquidità elevato nonché un potenziale rischio di ristrutturazione e di contenzioso. In casi estremi può anche verificarsi una perdita totale.
- Gli investimenti nel Comparto potrebbero essere esposti a rischi di sostenibilità. I rischi di sostenibilità a cui il Comparto potrebbe essere esposto avranno probabilmente un impatto trascurabile sul valore degli investimenti del Comparto nel medio-lungo termine in ragione della natura di mitigazione dell'approccio ESG del Comparto. La strategia di sostenibilità potrebbe incidere positivamente o negativamente sulla performance del Comparto. La capacità di conseguire gli obiettivi sociali o ambientali potrebbe essere inficiata da dati incompleti o imprecisi di fornitori terzi. Le informazioni sulle modalità di conseguimento degli obiettivi ambientali e sociali, e sulle modalità di gestione dei rischi di sostenibilità in questo Comparto sono reperibili all'indirizzo [vontobel.com/sfdr](http://vontobel.com/sfdr).

**Importante avvertenza legale**

Questo documento pubblicitario è stato prodotto da una o più aziende del Gruppo Vontobel (collettivamente «Vontobel») per distribuzione con clienti istituzionale nei paesi seguenti: AT, CH, DE, DK, ES, FI, FR, GB, IE, IT, LI, LU, NL, NO, PT, SE. Il presente documento ha scopi unicamente informativi e non costituisce né un'offerta, né una richiesta di acquisto né una raccomandazione per la sottoscrizione o vendita di quote del fondo/shares of the fund, né uno strumento di investimento per influire su qualsiasi transazione o per concludere un qualsiasi atto legale. Eventuali sottoscrizioni di quote del fondo gestito da una società di investimento dovrebbero avvenire esclusivamente sulla base del prospetto di vendita («Prospetto di vendita»), dei documenti contenenti le informazioni chiave («KID»), dello statuto nonché delle ultime relazioni annuali e semestrali del fondo e dopo aver richiesto la consulenza di un esperto indipendente in materia finanziaria, legale, contabile e fiscale. Questo documento

si rivolge solo a «controparti qualificate» o a «clienti professionali», come stabilito dalla Direttiva 2014/65/CE (Direttiva relativa ai mercati degli strumenti finanziari, «MiFID») o da regolamentazioni simili in altre giurisdizioni, o «investitori qualificati» come definito dalla Legge svizzera sugli investimenti collettivi («LICol»). Il fondo, la Società di gestione e il Gestore degli investimenti non rilasciano alcuna dichiarazione o garanzia, esplicita o implicita, in merito all'equità, alla correttezza, all'accuratezza, alla ragionevolezza o alla completezza di qualunque valutazione della ricerca ESG e alla corretta esecuzione della strategia ESG. Poiché gli investitori possono avere opinioni diverse su ciò che costituisce un investimento sostenibile, il fondo può investire in emittenti che non riflettono le convinzioni e i valori di un investitore specifico. **La performance storica non è un indicatore della performance corrente o futura.** I dati della performance non tengono conto di commissioni o spese eventualmente applicabili e addebitate al momento

dell'emissione e del riscatto delle quote. Si avverte che il rendimento può aumentare o diminuire, per esempio a causa delle eventuali oscillazioni del cambio. Il valore del denaro investito nel fondo può aumentare o diminuire e non esiste alcuna garanzia che sia possibile riscattare l'intero capitale investito o parte dello stesso.

Tali documenti sono disponibili gratuitamente presso le agenzie di distribuzione autorizzate e gli uffici del fondo all'indirizzo 49 Avenue J.F. Kennedy, L-1855 **Granducato del Lussemburgo**, Erste Bank der oesterreichischen Sparkassen AG, Am Belvedere 1, A-1100 Vienna, quale l'agente di servizi per l'**Austria**, Vontobel Fonds Services AG, Gotthardstrasse 43, CH-8022 Zurigo, quale rappresentante in **Svizzera**, Bank Vontobel AG, Gotthardstrasse 43, CH-8022 Zurigo, quale ufficio di pagamento in Svizzera, PwC Tax and Advisory, Société coopérative - GFD, 2, rue Gerhard Mercator, L-2182 Luxembourg, Email:

[lu\\_pwc.gfd.facsvs@pwc.com](mailto:lu_pwc.gfd.facsvs@pwc.com), [gfdplatform.pwc.lu/facilities-agent/](http://gfdplatform.pwc.lu/facilities-agent/) quale l'agente per i servizi in Europa per la **Germania**, LLB Fund Service AG, Äulestrasse 80, 9490 Vaduz, quale ufficio di informazione in **Liechtenstein**. Per ulteriori informazioni sul fondo fare riferimento all'ultimo prospetto, alle relazioni annuali e semestrali e ai documenti contenenti le informazioni chiave («KID»). Questi documenti si possono scaricare dal nostro sito web all'indirizzo [vontobel.com/am](http://vontobel.com/am). Un riassunto dei diritti degli investitori (inclusivo delle informazioni relative ai meccanismi di ricorso collettivo in caso di controversie di cui alla Direttiva UE 2020/1828) è disponibile in inglese attraverso il seguente link: [vontobel.com/vamsa-investor-information](http://vontobel.com/vamsa-investor-information). Vontobel può decidere di porre fine alle disposizioni adottate ai fini della commercializzazione dei propri organismi di investimento collettivo in conformità dell'articolo 93 bis della direttiva 2009/65/CE. **Danimarca**: Il KID si può ricevere in danese. **Finlandia**: Il KID si può ricevere in finlandese. Il KID si può ricevere in francese. Il fondo è autorizzato per distribuzione in **Francia**. Per ulteriori informazioni sul fondo fare riferimento al KID. **Irlanda**: Chiunque sia in possesso del presente documento e di qualsiasi materiale correlato è tenuto a informarsi riguardo a tutte le leggi e i regolamenti applicabili dei Paesi della sua nazionalità, residenza, residenza ordinaria o domicilio e a osservarli. In caso di dubbi sul contenuto del presente documento, si consiglia di consultare i propri consulenti legali, finanziari e/o fiscali. Il presente Fondo è commercializzato esclusivamente agli investitori professionali in Irlanda e non agli investitori al dettaglio. Né il Fondo né l'investimento sono stati autorizzati dalla Banca Centrale d'Irlanda. Se un potenziale investitore non è interessato a effettuare un investimento, il presente documento deve essere prontamente restituito. Il presente documento non costituisce, e non potrà essere considerato, un invito al pubblico in Irlanda a sottoscrivere azioni del Fondo. Chiunque riceva una copia del presente documento non può considerarlo un invito a sottoscrivere azioni del Fondo né una sollecitazione rivolta a persone diverse dal destinatario. L'offerta di sottoscrizione di azioni del Fondo non potrà essere effettuata da alcun soggetto in Irlanda se non in conformità alle disposizioni della Direttiva sui mercati degli strumenti finanziari 2014/65/CE ("MiFID") e in conformità a qualsiasi codice, guida o requisito imposto dalla Banca Centrale d'Irlanda ai sensi della stessa. **Italia**: Per ulteriori informazioni sul fondo fare riferimento al Modulo di Sottoscrizione. Per ogni ulteriore informazione: Vontobel Asset Management S.A., Milan Branch, Piazza degli Affari, 2, 20123 Milano, telefono: 02 6367 3444, e-mail: [clientrelation.it@vontobel.com](mailto:clientrelation.it@vontobel.com). **Paesi Bassi**: Il

fondo e i suoi fondi secondari sono inclusi nel registro delle Autorità dei Paesi Bassi per i mercati finanziari, citati nell'articolo 1:107 della Legge sulla supervisione dei mercati finanziari («Wet op het financiële toezicht»). **Norvegia**: Il KID si può ricevere in norvegese. Si prega di notare che determinati fondi secondari sono disponibili unicamente per investitori qualificati in Andorra o **Portogallo**. In **Spagna** i fondi ammessi sono iscritti con il numero 280 nel registro delle società estere di investimento collettivo che è tenuto dalla CNMV spagnola. Il KID si può ricevere in spagnolo da Vontobel Asset Management S.A., Sucursal en España, Paseo de la Castellana, 91, Planta 5, 28046 Madrid. **Svezia**: Il KID si può ricevere in svedese. I fondi autorizzati per la distribuzione nel **Regno Unito** e iscritti al e iscritti al regime britannico "Temporary Marketing Permissions Regime" («TMPR») si possono visualizzare nel registro FCA allo Scheme Reference Number 466625. Il fondo è autorizzato come UCITS (o è un sotto-fondo di un UCITS) in un paese dello Spazio Economico Europeo («SEE»), e si prevede che il fondo rimanga autorizzato come UCITS mentre resta nel TMPR. Le presenti informazioni sono state approvate da Vontobel Asset Management S.A., filiale di Londra, con sede legale in 3rd Floor, 70 Conduit Street, Londra W1S 2GF. Vontobel Asset Management S.A., filiale di Londra, è autorizzata dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier («CSSF») e regolata entro determinati limiti dalla Financial Conduct Authority («FCA»). Informazioni dettagliate sull'entità della regolamentazione da parte della FCA sono disponibili su richiesta presso la Vontobel Asset Management S.A., filiale di Londra. Per ulteriori informazioni sul fondo fare riferimento all'ultimo prospetto, alle relazioni annuali e semestrali e ai documenti contenenti le informazioni chiave per gli investitori («KIID») che si possono richiedere in inglese a Vontobel Asset Management SA, London Branch, 3rd Floor, 70 Conduit Street, Londra W1S 2GF oppure sul nostro sito web [vontobel.com/am](http://vontobel.com/am).

Il presente documento non è il risultato di analisi finanziarie e pertanto le «Direttive volte a garantire l'indipendenza dell'analisi finanziaria» dell'Associazione svizzera dei banchieri, non possono essere qui applicate. Vontobel e/o il suo consiglio di amministrazione, la dirigenza e i collaboratori possono avere o aver avuto interessi o posizioni oppure possono aver negoziato o agito come market maker nei titoli in questione. Inoltre tali entità o persone possono aver eseguito delle transazioni per clienti con tali strumenti o possono fornire o aver fornito servizi di corporate finance o altri servizi ad altre aziende.

Qualsiasi indice nel presente documento è la proprietà intellettuale (inclusi i marchi registrati) del licenziante applicabile. Qualsiasi prodotto basato su un indice non è in alcun modo sponsorizzato, approvato, venduto o promosso dal licenziante applicabile e non avrà alcuna responsabilità in merito. Fare riferimento a [am.vontobel.com/terms-of-licenses](http://am.vontobel.com/terms-of-licenses) per maggiori dettagli. Pur ritenendo che le informazioni ivi contenute provengano da fonti attendibili, Vontobel non può assumersi alcuna responsabilità in merito alla loro qualità, correttezza, attualità o completezza. Fatta eccezione per i casi consentiti dalla legge in vigore sui diritti d'autore, è fatto divieto di riprodurre, adattare, caricare su parti terze, collegare, inquadrare, pubblicare, distribuire o trasmettere queste informazioni in qualsiasi forma con qualsiasi processo senza lo specifico consenso scritto di Vontobel. Nella misura massima consentita dalla legge, Vontobel non sarà resa responsabile in alcun modo per eventuali perdite o danni subiti in seguito all'utilizzo o all'accesso a queste informazioni o a causa di

un errore di Vontobel nel fornire queste informazioni. La nostra responsabilità per omissioni, violazioni contrattuali o infrazioni di qualsiasi legge come conseguenza di un nostro errore nel fornire queste informazioni o parte di esse, ovvero per qualsiasi problema connesso con queste informazioni, che non sia possibile escludere legittimamente, è limitata a nostra discrezione e nella misura massima consentita dalla legge, alla sostituzione delle presenti informazioni o parte di esse o al pagamento a voi per la

sostituzione di queste informazioni o parti di esse. È vietata la distribuzione del presente documento o di copie dello stesso in giurisdizioni che non ne consentano legalmente la distribuzione. Le persone che ricevono il presente documento dovrebbero essere consapevoli di rispettare tali limitazioni. In particolare il presente documento non deve essere distribuito o consegnato a US Persons e non deve essere distribuito negli Stati Uniti.

Vontobel Asset Management AG  
Gotthardstrasse 43, 8022 Zürich  
Switzerland  
T +41 58 283 71 11  
[info@vontobel.com](mailto:info@vontobel.com) | [vontobel.com/am](http://vontobel.com/am)